

Dichiarazione sostitutiva circa il possesso requisiti/assenza cause di esclusione per affidamento beni demaniali in concessione/gestione

Consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445), ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n° 445

Il/la sottoscritto/a

caso i richiedenti fossero più d'uno, allegare i dati relativi in fogli a parte)

Cognome e nome

nato/a a

il

/ /

C.F.

| | | | | | | | | | | | | | | |

residente a

indirizzo

(compilare i campi sottostanti solo se l'istanza è inoltrata per conto di Impresa o altra Persona Giuridica)

in qualità di

della

con sede in

indirizzo

n. iscr. C.C.I.A.A.

C.F./P.IVA

| | | | | | | | | | | | | | | |

(compilare i campi sottostanti ed indicare l'indirizzo valido per l'inoltro della corrispondenza)

denominazione

indirizzo

città

e-mail/PEC

DICHIARA

A) Autocertificazione procedure concorsuali *(barrare la casella corrispondente all'opzione che ricorre)*

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n.270/1999 e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo con accertamento dell'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n.270/1999, come da provvedimento giudiziale che si allega.

B) Autocertificazione antimafia

che nei propri confronti, nonché nei confronti de:

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- i soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (così come previsto dal d.lgs. n. 218 del 2012);
- i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui sopra (come previsto, da ultimo, dall'art. 1 della legge n. 121 del 2015)

non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del c.d. Codice antimafia (decreto legislativo n. 159/2011) e una delle cause ostative (es:decadenza, sospensione, divieti) previste dall'articolo articolo 67 del D.Lgs 159/2011, che non è in corso un procedimento per l'applicazione di una di tali situazioni e che, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio o loro convivente, e che non risultano sottoposti a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto sopra citato;

C) Autocertificazione-casellario giudiziale (*barrare la casella corrispondente all'opzione che ricorre*)

che nei propri confronti, nonché nei confronti de:

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice.

se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o di vigilanza;
- i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- il direttore tecnico;
- il socio unico persona fisica;
- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

☐ non è stata pronunciata alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

☐ sono state emesse sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione di pena su richiesta (art. 444 c.p.p.), comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione

A tal fine, si ALLEGA, n. _____ copie dello specifico modello “Autocertificazione Casellario Giudiziale”

D) Autocertificazione assenza divieti di contrarre con la PA

che nei propri confronti e della ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.

E) Autocertificazione regolarità fiscale

di non aver commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, anche locali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e di non aver commesso o comunque di non essere a conoscenza di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

NB.: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

DICHIARA INOLTRE

i seguenti riferimenti INPS e INAIL: per IL CONTRATTO COLLETTIVO-CATEGORIA:

INPS Sede di:	_____	Ufficio:	_____
Numero Matricola	_____		
INAIL sede di:	_____	Ufficio:	_____
Codice cliente-PAT N°	_____		

DICHIARA ALTRESI'

- di possedere i requisiti di idoneità professionale presupposti al rilascio del provvedimento amministrativo oggetto di istanza, con particolare riferimento all'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA per attività assimilabili a quelle cui finalizzata la concessione demaniale marittima e l'istanza di cui trattasi, o di impegnarsi a procedere all'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA per attività assimilabili a quelle cui finalizzata la concessione demaniale marittima e l'istanza di cui trattasi in caso di assegnazione e comunque prima dell'eventuale rilascio di concessione.;
- di essere informato che i dati contenuti nel presente atto potranno essere utilizzati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento di competenza del Settore Protezione Civile e Demanio derivante dall'istanza per la quale il presente viene rilasciato e di autorizzare il Comune di Livorno al trattamento dei propri dati personali nell'ambito della procedura per cui è oggetto anche mediante strumenti informatici ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs n° 196/2003 e s.m.i..

Si **ALLEGA** copia di:

- documento di identità dei soggetti che sottoscrivono il modello *oppure* copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità (*qualora il permesso di soggiorno fosse in corso rinnovo, è necessario presentare anche la ricevuta dell'istanza di rinnovo*) del soggetto che sottoscrive il modello.

Livorno, li _____ / _____ / _____ Firma del dichiarante _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai

documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it.